

Vienna Sig. Artaria e Comp.

Bologna li 24 Maggio 1792

Non avere io fin'ora potuto misurare le mie forze coll'incidere qualche bel quadro di composizione, a motivo di avere lavorato sempre per alcuni commercianti che non mi hanno commesse se non che delle incise; mi ha fatto determinare d'incidere di ora in avanti per mio proprio conto. Tra pochi giorni publicarò un S. Francesco d'apro al Domenichino, mezza figura in quarto, incisa a punti; sebbene sia questo un soggetto sacro, è così viva l'espressione di questo bellissimo quadretto, che viene riputato dai conoscitori uno dei pezzi capitali di una delle più belle pinacoteche. Appena terminato questo, darò mano sed ho già fatto il disegno a incidere uno de' più bei quadri di Lodovico Carracci che esiste. Rap<sup>to</sup> questo l'Apparizione de' tre Angeli ad Abramo. Questo capo d'opera non ha bisogno d'elogi, se il mio scarso talento sarà capace di ricopriare benchè rozzaamente le sublimi bellezze di quest'opera, mi lusingo che il Publico riceverà di buon grado questa per me somma fatica. Farò il rame in gran foglio, inciso a tagli; essendo persuaso che il modo tenuto da Edelinck, Magon, e ultimamente Woollet sia il vero modo d'incidere, e queste ultime maniere di punti non sia buono che per ritratti piccoli, o altre piccole cose.

La parziale prevenzione che vi siete compiaciuti d'aver per le cose che ho fatte per l'addietro, mi fa sperare che vorrete favorirmi di qualche vostra commissione, tantopiù che mi lusingo di poter fare qualche cosa meno cattiva, di quello che ho fatto finora. In attenzione di vostro gentile riscontro, distintamente riverendovi  
Vi B. de M. Francesco Rosaspina





Rosaspina Fran.<sup>ca</sup>  
Bologna M. Magg.  
1742.  
in 25 Giugno



CA Messieurs

M<sup>rs</sup> Artaria & Comp.

Marchands d'Estamps à

Vienne